

## **DETERMINAZIONE DI SPESA N. 4 DEL 16/12/2021**

1

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., sostituito dall'[art. 1 della legge n. 120 del 2020](#) come novellato dall'[art. 51 della legge n. 108 del 2021](#), in concessione, del servizio di somministrazione, a mezzo distributori automatici, di snacks e bevande calde e fredde, per la sede di PIACENZA e per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023.

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. DRUAG n. A00dir022/001916/21 del 20/05/21 sottoscritto dal Segretario Generale, con il quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01.06.2021 e con scadenza al 31.05.2023, l'incarico di Responsabile di Struttura dell'Unità Territoriale di Piacenza;

;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n. 3811 del 16 dicembre 2021 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020 e dalla Legge n.108/2021;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure amministrativo – contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**PREMESSO** che alla data del 31 dicembre 2021. verrà a scadenza il contratto stipulato con la società Eurocoffee srl. per il servizio di ristorazione automatica;

**CONSIDERATA** l'esigenza di continuare ad assicurare, presso i locali della sede, un servizio funzionale e confortevole di ristorazione automatica mediante distributori di bevande calde e fredde e snacks al fine di favorire il benessere psico-fisico del personale nei luoghi di lavoro;

**VALUTATO** che, sulla base degli attuali fabbisogni, tenuto conto del personale in servizio e dell'utenza presente quotidianamente negli uffici, è emersa la necessità di posizionare sempre n. due distributori;

**RAVVISATA** l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di due anni, tenuto conto del tempo occorrente per l'ammortamento dei distributori e del fatto che la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore

**TENUTO CONTO** che tale servizio non comporta oneri economici per l'Ente che invece percepirà un canone per la concessione del servizio e le spese sostenute per l'utilizzo dell'energia elettrica e dell'acqua, stimato in € **120**, tenuto conto anche dell'affluenza quotidiana da parte del personale e dell'utenza;

**VISTO** l'art.164, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., secondo cui *“alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella [parte I e nella parte II, del presente codice](#), relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione”*;

**VALUTATO** che, ai sensi dell'art.167 del Codice degli appalti, il valore della concessione, ai fini di cui all'art.35, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali servizi e, pertanto, è inferiore ad € 5.000;

**CONSIDERATO** che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze;

**DATO ATTO** che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, come attualmente disciplinato dall'[art. 1 della legge n. 120 del 2020](#), sostituito dall'[art. 51 della legge n. 108 del 2021](#), e pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;

**DATO ATTO** che, trattandosi di un servizio di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**CONSIDERATO** che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

**RITENUTO** di svolgere una preventiva indagine del mercato di riferimento attraverso richiesta di preventivi a nr. 4 operatori economici selezionati tra le più accreditate aziende operanti nel settore, nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, tempestività, correttezza e trasparenza, invitando anche l'attuale fornitore poiché avendo effettuato il proprio servizio in periodo emergenziale a causa della pandemia Covid 19 il proprio fatturato, rispetto a quello ipotizzato in fase di affidamento dell'incarico, si è drasticamente ridotto a seguito del lavoro agile a rotazione prestato dal personale nonché della ridotta apertura al pubblico che ha contenuto notevolmente il flusso

dell'utenza;

**CONSIDERATO** che la Società Eurocoffee srl ha presentato l'unica offerta economica che risulta economicamente vantaggiosa rispetto ai prezzi medi del mercato di riferimento perfettamente rispondente, sotto il profilo della varietà e qualità dei prodotti, alle esigenze dell'Ente e che presumibilmente il fatturato stimato realizzabile presso l'U.T. di Piacenza non ha attratto nuovi fornitori;

**PRESO ATTO** che, come si evince dalle schede tecniche, i distributori forniti dalla suddetta società appaiono di ultima generazione, provvisti di dichiarazione di conformità alla normativa CE e conformi, per caratteristiche tecniche, alle norme igienico - sanitarie e di sicurezza vigenti, ai criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, nonché rispettosi dei parametri di rumorosità e tossicità previsti per legge;

**DATO ATTO** che nell'oggetto del contratto è prevista l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la riparazione e l'eventuale sostituzione dei distributori, in caso di guasti irreparabili;

**TENUTO CONTO** che la Società è presente sulla piattaforma Mepa e che ha presentato l'idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e ha, inoltre, debitamente sottoscritto il Patto d'integrità;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in conformità al paragrafo 4.3 (requisiti generali e speciali) delle Linee Guida ANAC n.4, la società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**VISTO** lo schema di contratto che disciplina l'oggetto del servizio con i relativi livelli di qualità del servizio e l'offerta della società che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegate;

**DATO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato firmato digitalmente e inviato in via telematicatramite posta elettronica certificata;

**PRESO ATTO** che il sistema Smart Cig dell'ANAC, per il presente affidamento, ha rilasciato il CIG **ZCB33E9625**;

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., come attualmente disciplinato dall'[art. 1 della legge n. 120 del 2020](#), sostituito dall'[art. 51 della legge n. 108 del 2021](#), l'affidamento in concessione, del servizio di ristorazione, da svolgersi mediante n. 2 distributori

automatici di bevande calde e fredde e snacks, alla Ditta Eurocoffee srl, alle condizioni economiche dalla stessa presentate .

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze.

La durata di svolgimento del servizio è per ventiquattro mesi.

Tale servizio non comporta oneri economici per l'Ente che invece percepirà un canone per la concessione del servizio e le spese sostenute relative all'utilizzo dell'energia elettrica e dell'acqua, l'importo di € 120;

Il suddetto ricavo sarà contabilizzato sul conto di ricavo – 310511104 (rimborsi vari da terzi) – a valere sul budget di gestione anno 2022. all' U.T. di Piacenza, quale unità organizzativa gestore n. 467, CdC 4671

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dalla normativa vigente.

Si dà atto che l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto secondo le forme e le modalità definite al comma 10, secondo capoverso del comma 14, art.32 del Codice dei contratti.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, dott.ssa Daniela Oliveti la quale dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Responsabile di Struttura

F.to Daniela Oliveti